
Recensione

Paolo Zeppilli

Cardiologia dello Sport

Roma: CESI, 2001.

Filippo Crea

Cardiologia dello Sport è ormai un testo di riferimento per quanti, medici dello sport e cardiologi clinici, vogliono approfondire i complessi rapporti esistenti tra cuore ed attività sportiva. L'autore, anche in questa nuova edizione, fornisce un quadro completo ed aggiornato della materia, avvalendosi delle più recenti acquisizioni scientifiche e delle esperienze personali, maturate in 25 anni di studio appassionato.

Il libro, pur mantenendo la struttura collaudata con successo nelle precedenti edizioni del 1990 e del 1995, si presenta arricchito di due nuovi capitoli, sulla cardiopatia ischemica e sulla rianimazione cardiopolmonare, e di numerosi nuovi "casi clinici", estratti dall'inesauribile miniera dell'ambulatorio di Cardiologia dello Sport

dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Molte tematiche, inoltre, in particolare quelle riguardanti le aritmie, le cardiomiopatie, i meccanismi fisiopatologici della morte improvvisa da sport, hanno subito una revisione sostanziale sulla base delle nuove informazioni fisiopatologiche derivate dagli studi di genetica e biologia molecolare, che stanno cambiando radicalmente l'approccio del medico e del cardiologo dello sport a queste delicate problematiche.

Un testo prezioso che, grazie al linguaggio semplice e all'iconografia come sempre ricca e curata nei particolari, risulta in gran parte accessibile anche ai non addetti ai lavori, utilissimo per il medico dello sport, prezioso anche per il cardiologo clinico.